



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ADOLFO VENTURI

LOCALE AMICO



NEOFILIA



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ADOLFO VENTURI



LE AVVENTURE DI TOMMY



Neofilia



Tommy conosce tanta gente in molte città importanti come Ravarino, Parigi, Medolla, New York e anche Sozzigalli.



Un giorno venne un amico a trovarlo da New York, un tipetto niente male: portava capelli color argento e occhialini, parlava veloce e i suoi occhi vivaci e intelligenti guardavano ogni cosa con interesse e curiosità. Si chiamava Andy Warhol.

«Ciao Andy, che piacere vederti, cosa fai da queste parti?»

«Hey Tommy, a dire la verità son venuto a trovarti perché avevo voglia di mangiare un panino al prosciutto»

«Ma come? Sei venuto da New York solo per mangiare un panino al

prosciutto? »

« Ehm... sì, a dire il vero... non solo per questo... »

« Dimmi Andy. »

« Mah guarda, volevo anche mangiare un bel piatto di tagliatelle al ragù »

« Mi sa che non me la racconti tutta: possibile che ti fai un viaggio così lungo solo per venire a mangiare? »

« Oh.. beh... dunque... sì in effetti... c'è anche un altro motivo... »

« Coraggio, dimmi tutto, non aver paura »

« Ehhh... niente... avevo finito la conserva di pomodoro »



Tommy aveva guardato negli occhi il suo amico e poi aveva sorriso. Ovviamente aveva capito che si vergognava a raccontargli la verità su quella sua improvvisa visita.

« Fai come vuoi. Ricorda, però, che se ci teniamo dentro i problemi e la tristezza diventano mostri giganti con i dentoni e le braccia lunghe »

« ... Non riesco più ad entrare in casa... »

« Cosa? Come hai detto? »

« Non ho più spazio... dentro casa... non ho più posto nemmeno per entrare »

« Andy, cosa vuol dire che non hai più posto? »

« Vuol dire che ho accumulato talmente tanta roba che prima non riuscivo più ad andare in bagno, poi non riuscivo più ad andare a letto, e adesso

faccio fatica anche ad entrare dalla porta »

« Capperi, questo è un problema! »

« Un problema? È un disastro! Vedi, io credo che l'arte sia in ogni cosa, anche nelle cose più piccole, e che tutti dovrebbero poter gustare un bel piatto di tagliatelle, ma anche un bel quadro. Il problema è che forse la cosa mi è un pochetto sfuggita di mano »

« Senti, vieni con me... mi è venuta un'idea »

Tommy portò Andy da Neofilia, un negozio dove l'arte scorreva a fiumi, dove ogni oggetto aveva il suo spazio per raccontare il perché era stato creato.

Andy era entrato, non aveva salutato e si era messo a girare per il negozio senza parlare con nessuno. Dopo due ore era ancora lì che girava.

Rita e Alex i proprietari alla fine si erano avvicinati e gli avevano chiesto:

« Tutto bene? Ti piace il nostro negozio? C'è qualcosa che ti interessa? »

« Oh... ciao... », aveva risposto Warhol come se per la prima volta si fosse reso conto di non essere solo.

« Certo che mi piace il vostro negozio! Anzi, grazie, perché mi avete fatto tornare in mente che siamo noi a possedere le cose e non il contrario ».

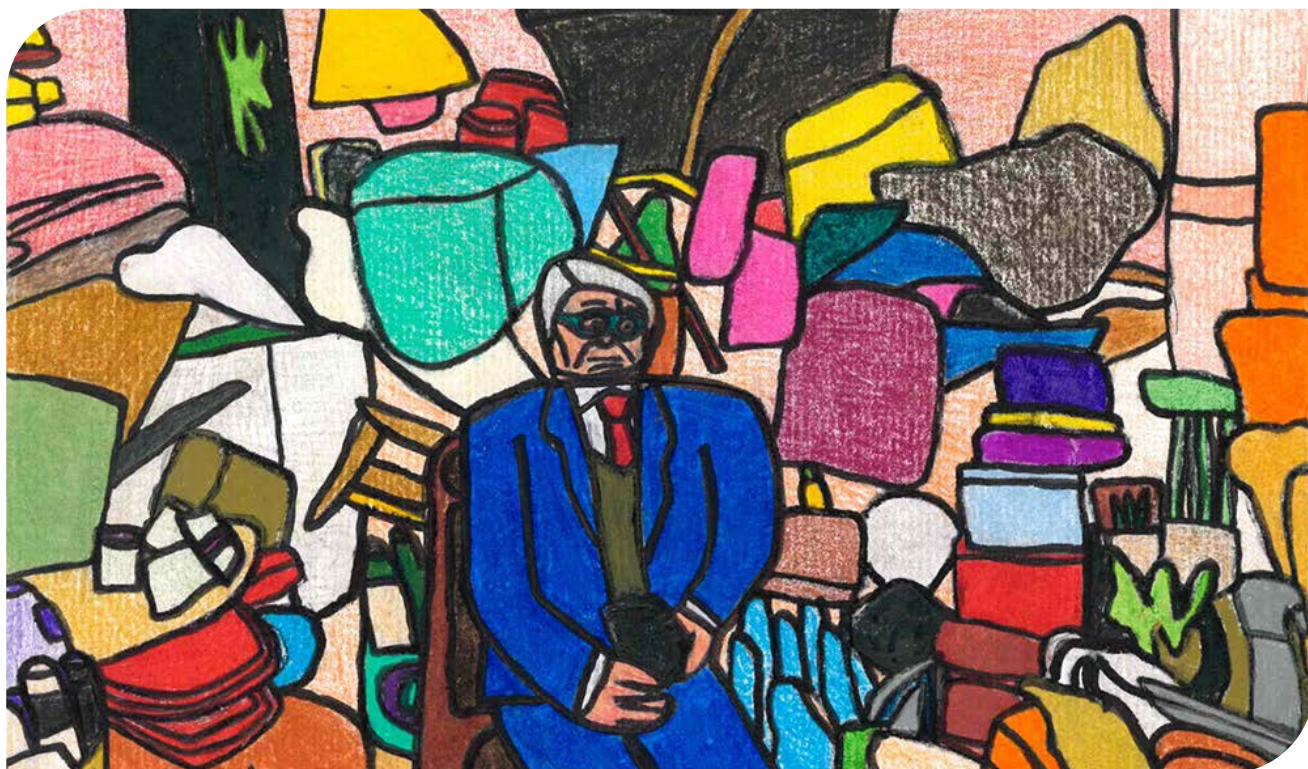
Detto questo aveva salutato e se ne era andato.

Aveva fatto qualche passo, poi era tornato indietro.

« Grazie Tommy », ed era di nuovo sparito.

Rita e Alex avevano guardato Tommy con espressione sbigottita.

« Niente... non fateci caso... lui è fatto così, è un'artista »



In via Cesare Battisti, a Modena, c'è Neofilia un negozio in cui gli oggetti prendono vita, animati dalla loro unicità e ricercatezza, da anni a Modena il design ha un solo nome: Neofilia.



Con il patrocinio del



Comune
di Modena

In collaborazione con

PROXIMA
branding by engagement

